



**UN PENSIERO, UN'IDEA...
DA PORTARE A CASA**

- COINVOLGERE
- Mi porto in comunità il desiderio di lavorare con tutti
- Mettere al centro della celebrazione (s.Messa) i ragazzi/bambini mettendo in secondo piano (nei limiti del possibile) la sobrietà della celebrazione stessa

- Da anni parliamo (noi catechisti) del problema delle famiglie che non camminano parallelamente al percorso dei figli in parrocchia. Mi sembrava un vicolo cieco, **CONFRONTARCI** con altri che hanno gli stessi problemi e avere avuto questa opportunità mi sembra che già si sia aperta una porta per un cambiamento positivo
- Rinnovarsi sentendosi aiutati
- **IDEA BUONA:** non è un'idea nuova ma esco con maggiore determinazione a voler continuare il “percorso-genitori” come GRUPPO catechisti/educatori

- Non pensare ai miei principi ma accogliere chi mi sta di fronte
- Senso di accoglienza per le persone concrete che sono più importanti delle mie idee
- **AMARE LE PERSONE, NON I PRINCIPI**
- un'idea buona per la nostra comunità: **AMARE LE PERSONE, NON I PRINCIPI**
- Imparare a comprendere e accogliere le diversità

- Imparare l'accoglienza come stile di ogni momento
- all'interno del gruppo famiglie forse è possibile cominciare a chiedersi cosa significa “accogliere” e come essere accoglienti... per cominciare il percorso coi genitori

- La famiglia sinergica alla parrocchia
- La parrocchia: la famiglia delle famiglie

- L'idea buona è che secondo me si tratta di “stili di vita”. L'accoglienza si può realizzare cambiando prima di tutto noi stessi. Inoltre vanno amate le persone e non solo i principi

- L'accoglienza è l'argomento che ho capito che manca nella nostra parrocchia. E penso che lavorandoci sopra porti frutto. Speriamo bene

- Incontri con i genitori in occasione anno della fede per scambiare esperienze sul proprio cammino di fede



UN DUBBIO
UNA PERPLESSITÀ

- Credo che si possa davvero cominciare con molto poco, cioè da noi stessi e cioè forse non è strettamente necessario coinvolgere “tutta” la realtà parrocchiale
- Non so se questa iniziativa viene accolta dalla comunità: speriamo bene
- Speranza (nel proporre/coinvolgere il parroco) si non appesantirlo ulteriormente
- È possibile fare partecipare/coinvolgere le famiglie quando la figura del sacerdote non è quasi mai presente?
- Nella comunità: - centralità di Cristo; - ruolo del sacerdote da valorizzare/recuperare
- Riuscire a trovare disponibilità sia da parte di educatori/catechisti che da parte dei genitori
- COME AGGANCIARE CHI VIVE AI BORDI DELLA COMUNITÀ E COINVOLGERLO?
- Molta difficoltà a coinvolgere i genitori
- Molti non vengono perché non si sentono accolti
- dubbio o problema emerso stasera: le famiglie “lontane” SI LASCIANO ACCOGLIERE?
- Sappiamo, noi catechisti, guardare con gli occhi “giusti” questi genitori... cioè con occhi un po' simili a quelli di Dio?
- Riesco sempre ad essere accogliente?
- COME PARTIRE? Difficile imporsi di essere accoglienti... probabilmente accoglienti si diventa educandosi, è un percorso
- Dubito delle capacità della mia parrocchia ad aprirsi
- Come rendere la liturgia della domenica un momento “accogliente” per chi non è fedelissimo? La liturgia è solo per noi?
- C'è il rischio che, per essere accoglienti, si finisca per accettare qualsiasi cosa come giusta solo per non offendere qualcuno che possa allontanarsi
- Forse la vita ha meno schemi! O no?
- Dubbio: la seconda attività non ho capito le finalità
- Non ho perplessità